

LICEO JACOPONE DA TODI

A.S. 2024/2025

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE: 3BSU

DISCIPLINA: Lingua e Cultura Latina

DOCENTE: Manuela Battistini

LIBRI DI TESTO:

E. Cantarella – G. Guidorizzi, *Concordia. Cultura e letteratura latina*, vol. 1 – *Dalle origini all'età di Cesare*, Mondadori Education, Milano 2024.

### **LA PREISTORIA DELLA LETTERATURA LATINA**

Quadro storico introduttivo: l'Italia preromana e la nascita di Roma, fra mito e storia; il passaggio da monarchia a repubblica; la conquista dell'Italia e del Mediterraneo; convivenza e assimilazione: l'incontro con la cultura greca.

Letteratura e preletteratura. La componente religiosa, l'importanza del patrimonio mitico romano e l'influenza del mito greco. Caratteri della letteratura orale.

Le forme preletterarie: i *carmina*, gli *elogia*, le *laudationes funebres*, i *carmina convivialia*.

Le prime forme teatrali: *saturae*, fescennini, *fabula Atellana*.

Gli *Annales maximi*.

Le leggi delle XII Tavole, alla base dell'educazione romana.

Letteratura e antropologia: il mito di fondazione di Roma.

### **I PADRI FONDATORI DELLA LETTERATURA LATINA**

La nascita della letteratura latina: il 240 a.C.

#### **LIVIO ANDRONICO**

Notizie biografiche. La schiavitù a Roma e la figura del liberto. La nascita della letteratura latina: le prime opere teatrali in latino su modelli greci. L'*Odusia*: la traduzione artistica e le difficoltà linguistiche; la romanizzazione del mito greco: la scelta di Ulisse e il legame con le leggende locali; l'invocazione alla Camena; il saturnio.

#### **IL TEATRO DELLE ORIGINI**

I *ludi scaenici*. I generi: commedia *palliata* e *togata*, tragedia *cothurnata* e *praetexta*.

Il legame fra teatro, religione e politica a Roma; la struttura dell'edificio teatrale a Roma; il mestiere di attore; i personaggi e l'uso della maschera.

## GNEO NEVIO

Notizie biografiche. La produzione teatrale: le tragedie di argomento greco; l'invenzione della *praetexta*. *Romulus* e *Clastidium*: miti di fondazione e storia recente. Le commedie e lo scontro con i Metelli. L'epica: il *Bellum Poenicum*; la scelta dell'argomento, mitico e storico; il saturnio; la celebrazione del primato di Roma. La lingua di Nevio.

## PLAUTO

Notizie biografiche. I caratteri del teatro plautino: la comicità, il ritmo incalzante, le "tirate" e le risse verbali, le *gags*. Il ruolo della musica: parti cantate e parti recitate, la danza. Il genere: la *palliata*; le fonti greche: Menandro e la Commedia Nuova. La *contaminatio*. Ambientazione greca e spirito romano. I personaggi: tipi fissi e stereotipati. Il *senex*, l'*adulescens*, il *leno*, il mondo femminile tradizionale (*uxor*, *virgo*, *meretrix*), l'*avarus*, il *cocus*. Le trame: modelli narrativi a schema fisso. La commedia del doppio: i *Menecmi*; l'exasperazione di un personaggio tipo: l'*Aulularia*, il *Miles Gloriosus*; lo schema dell'agnizione: *Poenulus*. Plauto testimone della sua epoca: i riferimenti alla società romana; la figura del padre-padrone. Il trionfo del *servus callidus* e il teatro come "mondo alla rovescia": la figura del servo nella *Mostellaria* e nello *Pseudolus*. Il mondo comico di Plauto: il prologo; la rottura della quarta parete; la rottura della finzione scenica e il metateatro; la ricerca del ridicolo e l'assenza di finalità morali. La lingua di Plauto. Uno dei più grandi commediografi di sempre: la fortuna dell'autore nel teatro e nella letteratura moderna. Lettura e analisi dei seguenti testi:

*Mi presento: sono il Lare* (da *Aulularia*, vv. 1-39, in traduzione italiana)

*Euclione, un avaro insopportabile* (da *Aulularia*, vv. 288-320, in traduzione italiana);

*La mia casa è infestata!* (da *Mostellaria*, vv. 431-531, in traduzione italiana);

*L'alter ego del poeta* (da *Pseudolus*, vv. 574-589, in lingua latina, con riferimenti lessicali e linguistici al testo latino: analisi dei campi semantici prevalenti, principali artifici stilistici e giochi linguistici).

Visione dello spettacolo teatrale *Menecmi* da T.M. Plauto, a cura del Teatro Europeo Plautino.

## I VOLTI DELL'ELLENIZZAZIONE: FILELLeni E CONSERVATORI

La conquista della Grecia e il processo di ellenizzazione. Il conservatorismo e la difesa del *mos maiorum*. I valori del *mos maiorum*: la *pietas*, la *fides*, la *virtus* e i principi a essa connessi, l'impegno per lo stato e per la comunità, i concetti di *otium* e *negotium*, il lessico morale della lingua latina (inserimento di materiali integrativi in Classroom). I filelleni e il Circolo degli Scipioni. Il concetto di *humanitas*. Il richiamo alla *paideia* greca, la benevolenza e la filantropia.

## TERENZIO

Notizie biografiche. Il legame con il Circolo degli Scipioni; lo scarso successo a Roma. La produzione teatrale: sei commedie. Un teatro innovativo: l'indagine psicologica; l'abbandono dei tipi fissi per una commedia "di carattere". L'*humanitas* di Terenzio: "*homo sum, humani nihil a me alienum puto*". I personaggi, all'insegna dell'*humanitas*: la fiducia nell'uomo e nella possibilità di rimediare all'errore; il carattere dinamico dei personaggi. Il tema dell'educazione: il rapporto padri/figli; un nuovo modello educativo basato sulla fiducia e sulla comprensione. La visione benevola dell'uomo. Il riscatto di figure sociali screditate (la prostituta, la suocera). Il "dimezzato Menandro": i modelli e

la *contaminatio*. Il prologo come spazio per la polemica letteraria. La preminenza della dimensione interiore dei personaggi sull'azione; la riflessione e il messaggio morale dell'autore; la chiusura della quarta parete e l'assenza di metateatralità, l'eliminazione di canti e danza, la dignità del linguaggio e dei dialoghi. Lingua e stile. Plauto e Terenzio a confronto. Trama, analisi dei personaggi e dei temi principali delle seguenti commedie: *Heautontimorumenos*, *Hecyra*, *Adelphoe*. Matrimonio, violenza sulla donna, riconoscimento dei figli nella Roma antica, a partire dalla trama dell'*Hecyra* (tema approfondito anche nell'ambito di Educazione Civica). Lettura e analisi dei seguenti testi:

*Un successo che tarda ad arrivare* (da *Hecyra*, vv. 1-57, in traduzione italiana);

*Personaggi nuovi: una cortigiana di buon cuore* (da *Hecyra*, vv. 816-821 e 833-840, in traduzione italiana);

*Le suocere, tutte uguali!* (da *Hecyra*, vv. 198-242, in traduzione italiana);

*Il pentimento di Menedemo e l'humanitas di Cremete* (da *Heautontimorumenos*, vv. 53-168, in traduzione italiana);

*Voglio essere un padre, non un padrone* (da *Adelphoe*, vv. 26-77, in traduzione italiana);

*Nuovo scontro fra i fratelli inconciliabili* (da *Adelphoe*, vv. 719-761, in traduzione italiana).

### MARCO PORCIO CATONE

La vita. La carriera di un *homo novus*. La strenua difesa della tradizione e del *mos maiorum*, lo scontro con Scipione Africano, il disprezzo per il lusso e per la corruzione; la diffidenza verso i maestri greci. La letteratura come impegno civile.

L'oratoria: introduzione al genere; Catone: l'oratoria come strumento per il bene della collettività e l'ideale del *vir bonus dicendi peritus*; lo stile disadorno.

Le Origines: la nascita della storiografia in lingua latina; l'attenzione alla contemporaneità, la polemica contro i personalismi, l'esaltazione della grandezza di Roma.

L'impegno in campo pedagogico: i *Libri ad Marcum filium*.

Il De agri cultura: genere, contenuti; l'esaltazione dei valori tradizionali della società romana; un'opera a metà fra manuale e manifesto.

### QUINTO ENNIO: L'EVOLUZIONE DEL GENERE EPICO

Notizie biografiche. La figura di Ennio: uomo dai "tre cuori", poeta-soldato e "padre della letteratura latina"; il rapporto con gli Scipioni. Le opere e i relativi generi letterari. La produzione epica: gli *Annales*, il "poema nazionale" di Roma; contenuti e struttura. Il richiamo alla letteratura greca e a Omero: la scelta dell'esametro, il proemio e l'invocazione alle Muse; l'investitura poetica; il secondo proemio. La celebrazione dei valori tradizionali e dell'aristocrazia romana. Lingua e stile attraverso i frammenti riportati nel libro di testo.

### L'ETA' DI CESARE

Quadro storico (in sintesi): riferimenti cronologici; la crisi della *res publica*; lo scontro fra *populares* e *optimates*; la riforma dell'esercito, l'affermazione di uomini dalla forte personalità e le guerre civili: Mario e Silla, Pompeo e Cesare. La dittatura di Cesare e le Idi di marzo.

Cultura e mentalità. L'età dell'incertezza e dell'inquietudine: la crisi dei valori tradizionali; la diffusione dei culti orientali e delle filosofie ellenistiche. Il rinnovamento della letteratura: una nuova classe di intellettuali; il ripiegamento nel privato e il primato dell'*otium* sul *negotium*.

## **I POETAE NOVI E CATULLO**

La nascita della lirica a Roma, nel contesto della crisi dei valori tradizionali e dell'affermazione dell'*otium*.

**I *poetae novi* o *neoteroi*:** una nuova aristocrazia colta e bilingue; l'origine del nome; la rottura con la tradizione, la ricerca di un nuovo linguaggio formale; l'imitazione della poesia ellenistica; la centralità del tema amoroso, l'erudizione e la ricercatezza stilistica.

### **GAIO VALERIO CATULLO**

Notizie biografiche. La figura di Lesbia/Clodia e la vicenda amorosa. Il *Liber*: struttura, contenuti. Una rivoluzione etica ed estetica. L'amore come forza sovversiva e fondamento di una nuova etica; l'unione extraconiugale come vincolo sacro; la *fides* e il *foedus* tradito da Lesbia; illusione e delusione, la dissociazione dell'io. I modelli: i *poetae novi*, la lirica greca e la poesia greca di età ellenistica. La poetica delle *nugae*: temi leggeri e privati, l'autonomia dell'arte e l'affermazione dell'*otium*, il dichiarato disimpegno politico; il *labor limae*, la *brevitas*, la *doctrina*. Lingua e stile. Lettura e analisi dei seguenti testi:

*La dedica* (*Carmina*, 1, in traduzione italiana, con individuazione nel testo latino dei termini chiave della poetica dell'autore in lingua originale);

*Dammi mille baci* (*Carmina*, 5, in traduzione italiana);

*Dichiarazione di fedeltà* (*Carmina*, 87, in traduzione italiana);

*Indifferente a Cesare* (*Carmina*, 93, in traduzione italiana – inserito in Classroom).

### **GAIO GIULIO CESARE**

La vita e la parabola politica. I *Commentarii de bello Gallico* e i *Commentarii de bello civili*: contenuti (in sintesi). I *commentarii* e il problema del genere letterario; l'apparente oggettività della narrazione. Il *De bello Gallico*: la struttura; gli *excursus* geografici ed etnografici. La lingua e lo stile. Lettura e commento dei seguenti testi:

*L'incipit* ((*De bello Gallico* I, 1, in traduzione italiana);

*I druidi* (*De bello Gallico* VI, 13-14, in traduzione italiana).

N.B. Nell'ambito di Educazione Civica, è stata approfondita la condizione femminile nell'antica Roma, con particolare riferimento all'età arcaica e con aperture alle evoluzioni successive, fino all'età di Cesare; si è riflettuto inoltre sulla rappresentazione delle figure femminili nel teatro latino. Gli studenti hanno ulteriormente approfondito l'argomento tramite ricerche di gruppo esposte in classe.

Todi, 06/06/2025

L'insegnante

Manuela Battistini